Provincia di Vercelli

Istanza in data 03/07/201916961 del 04/07/2019 della SANAC s.p.a. ,stabilimento di Gattinara, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione assentita con determina dirigenziale n. 515 del 08/02/2005, per derivare acqua da falda sotterranea a mezzo di 3 pozzi in comune di Gattinara per uso produzione di beni e servizi. pratica n. 1059. - ATTO assenso

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 280 DEL 21/03/2024

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis

DETERMINA

a) Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs.vo 267/2000;

b) di assentire, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi diritti di terzi, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003 e s.m.i., alla **Società SANAC S.p.a.**, con sede legale in Viale Certosa n.239, Milano, per lo stabilimento di Gattinara (VC) sito in Via Garibaldi n.321, (P.IVA 12430950159), il rinnovo della concessione preferenziale per derivare da falda sotterranea, in Comune di Gattinara, foglio 46, particella 414, per mezzo di 3 pozzi, una portata massima di acqua pari a 6,7 l/s, corrispondente a un volume massimo annuo pari a 45.000 m³, per produzione beni e servizi (industriale), richiesta con istanza in data 03/07/2019, (prot. prov. n. 16961 del 04/07/2019);

c) di accordare il rinnovo della concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dal 09/02/2020, giorno successivo a quello della scadenza previsto dalla precedente concessione, di cui al disciplinare n. 34213 di rep. Del 02/03/2005, contenente gli obblighi e le condizioni a cui deve essere vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 13/02/2004, registrato a Vercelli in data 15/03/2005 al n. 1245 e approvato con la Determina Dirigenziale n. 515 del 08/02/2005, così come integrato dal presente atto come segue:

-- **art. 7** viene integrato come segue: "*dovrà essere ottemperato a quanto richiesto nei contributi di Arpa Piemonte datati 05/07/2022 prot.prov.n. 17104 e 07/12/2022 prot .prov.n. 30312, con le specifiche fornite negli elaborati datati giugno 2019 (prot. Prov. 23361 del 06/09/2022) ed integrati con la nota del 22/09/2022 prot.prov. n.23361 e nello specifico:*

1. *Le aree di protezione presenti nell'intorno delle teste dei pozzi, che assicurano il corretto allontanamento delle acque meteoriche, dovranno essere adeguatamente mantenute e si dovrà mantenere il divieto di parcheggio di veicoli e/o deposito di rifiuti e/o sostanze pericolose esistenti.*

2. *In ottemperanza all'art. 19 del Regolamento Regionale 10/R e ss.mm.ii. ed alle norme di piano del P.T.A., si ritiene che la ditta debba provvedere a mettere in atto e/o a migliorare, per quanto fattibilmente e tecnicamente attuabile, tutti quegli accorgimenti tecnici necessari ad eliminare gli eventuali sprechi, ridurre i consumi, incrementare il riciclo e il riutilizzo con applicazione delle migliori tecnologie disponibili, benché il proponente affermi che "... non si verificano quindi perdite o sprechi o al massimo quelli dovuti alla naturale evaporazione".*

3. *I pozzi dovranno essere a servizio esclusivo del ciclo previsto.*

4. *I pozzi di presa, come pure i contatori e i rubinetti di prelievo, dovranno essere sempre accessibili in sicurezza, da parte dell'autorità competente al controllo; inoltre dovranno essere mantenuti identificabili ed efficienti per l'eventuale verifica controllo e lettura dei dati di prelievo e/o campionamento di monitoraggio.*

5. *Sversamenti accidentali di sostanze e/o rifiuti pericolosi nel raggio d'influenza dei pozzi dovranno essere prontamente rimosse e comunicate agli Enti competenti secondo la normativa vigente.*

6. *Nell'ambito delle misure previste sul risparmio idrico indicate nelle Norme del Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte vigente, si propone di comunicare, con cadenza almeno annuale, i volumi derivati alla Regione Piemonte, all'Autorità di Bacino competente per territorio ed alla Provincia."*

d) di stabilire che il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte la prima annualità del canone, comprensiva dei canoni arretrati dovuti, entro quarantacinque giorni dalla data dell'apposita richiesta di versamento. Per le successive annualità il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno di riferimento, secondo gli aggiornamenti definiti dalla normativa vigente per l'uso delle acque pubbliche;

e) di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico;

f) di disporre che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici ed in particolare, il concessionario, ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque;

g) di dare atto che il valore complessivo della presente concessione ammonta a Euro 28.453,59 (ventottomilaquattrocentocinquante/59 euro) determinato sulla base degli importi unitari dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica correnti nell'anno 2024 e dei relativi canoni minimi per ciascuna tipologia di uso dell'acqua, approvati dalla Regione Piemonte;

h) di dare atto che la presente determinazione è esente dalla registrazione del termine fisso, secondo quanto indicato nella circolare del Ministero delle Finanze, Dipartimento Entrate e Affari Giuridici, n.126 del 15/05/1998, in quanto inferiore alla tariffa minima;

i) di comunicare al concessionario l'avvenuto rilascio del presente provvedimento;

j) di pubblicare l'estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

k) di provvedere al conseguente aggiornamento del S.I.R.I. (Catasto Utenze Idriche) regionale.

AVVERTE CHE:

- eventuali ricorsi avverso alla presente determinazione dovranno essere proposti, da parte dei soggetti legittimati, all'Autorità giudiziaria competente entro i termini di legge decorrenti dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza del medesimo .

- Ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 s.m.i., i dati personali contenuti nella presente determinazione verranno utilizzati esclusivamente per la finalità di provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali in materia di tutela ambientale e delle risorse idriche previste da leggi o regolamenti.

- Al titolare della presente determinazione spettano i diritti previsti dal Regolamento Europeo n. 679/2016 s.m.i. in materia di trattamento e tutela dei dati personali.

(Il Dirigente Responsabile)
PLATINETTI VERONICA